



Asilo nido Comunale I fiori più belli

COMUNE DI BADIA POLESINE
COOPERATIVA PROGETTO NOW
ASILO NIDO COMUNALE
“I FIORI PIU’ BELLI”
CARTA DEL SERVIZIO



Renoir Bambina con giocattoli

La mente crea la cultura, ma la cultura crea la mente

Jerome Bruner psicologo statunitense 1915 – 2013

La funzione della carta del servizio

Questa **Carta del servizio** si pone quale elemento significativo, all'interno di un progetto pedagogico che è anche un progetto culturale. Essa deve essere letta quale **strumento di comunicazione ed informazione per la promozione della cultura dell'infanzia sul territorio di Badia Polesine**. È quindi uno strumento che garantisce la trasparenza del servizio e l'equità di erogazione dello stesso nei confronti della cittadinanza di **Badia Polesine** e di quei cittadini residenti nei territori limitrofi che ne divenissero ulteriori, potenziali utenti.

Una delle finalità trasversali che questa **Carta del servizio** si ripropone, è il **coinvolgimento del territorio** sul quale insiste il nido comunale di Badia Polesine, includendovi anche le famiglie **non** frequentanti il nido, ma che in esso possono individuare un'agenzia formativa in grado di fornire risposte adeguate a tutta la popolazione con bimbi nella fascia di età 0-36 mesi. E' infatti compito dell'istituzione formativa "nido" diffondere presso la comunità una cultura della prima infanzia che sia anche strumento di **Educazione alla genitorialità**.

N.B. La presente Carta del servizio verrà rivista **annualmente**, coerentemente con il variare delle iniziative dell'Amministrazione (congiuntamente alla Cooperativa Progetto Now, ente gestore) nei confronti del nido e della comunità. Il documento nasce da una sinergia tra: responsabili della cooperativa, gruppo di lavoro del nido, Amministrazione Comunale tecnici e politici.

Distribuzione della carta del servizio

Si tratta di un documento a **libera diffusione**. Molteplici sono pertanto i canali di diffusione qui di seguito espressi:

- Una versione aggiornata può essere scaricata dal sito internet del comune;
- Una copia, congiuntamente al Regolamento del nido, viene consegnata al genitore, all'atto dell'iscrizione;
- Una copia è sempre affissa alla bacheca posta all'ingresso del nido.

N.B. La carta del servizio è un documento fondamentale per reperire informazioni e per individuare i riferimenti del nido in base alle necessità di chi ricerca l'informazione. Pertanto, nell'ultima pagina della presente carta del servizio sono indicati sia le fonti di informazione che i recapiti (mail e telefono) di quanti sono impegnati nella conduzione del servizio di asilo nido.

I contenuti della presente carta del servizio si ispirano ad alcuni **principi fondamentali**, ovvero:

Eguaglianza

I servizi sono erogati secondo regole uguali per tutti a prescindere da: sesso, razza, lingua, religione, opinioni politiche, identità di genere. Tali regole tuttavia si differenziano e si caratterizzano in funzione della finalità del servizio e nel rispetto delle caratteristiche delle diverse categorie di utenza, ciò al fine di valorizzarne le peculiarità e le risorse, per essere in grado di offrire soluzioni adeguate e, ove possibile, personalizzate.

In tal senso ci si impegna a garantire **parità di trattamento** per tutti i cittadini e le cittadine che chiederanno di entrare al nido di Badia Polesine, riservando particolare attenzione ai bimbi con abilità diverse (in stretta e costante collaborazione con le ULSS e con gli enti riabilitativi incaricati). Impegnando inoltre il massimo delle risorse possibili al fine di sostenere le famiglie appartenenti a fasce sociali deboli od emarginate, dando sempre e comunque piena collaborazione ai **Servizi Sociali territoriali**.

Imparzialità, trasparenza, partecipazione

Tutti gli operatori, a vario titolo, svolgono la loro attività, secondo criteri di obiettività e neutralità, garantendo comportamenti di imparzialità verso i bimbi, le bimbe e le loro famiglie.

In tale prospettiva ed al fine di promuovere ogni forma di partecipazione, si garantisce la massima semplificazione delle procedure ed una informazione **completa** e **trasparente** nella quale rientra questa **Carta del servizio**.

Tra i garanti di tale trasparenza vi sono anche i componenti il **Comitato di Gestione del nido** che si pone, a propria volta, quale garante della rappresentatività delle famiglie.

Libertà e collegialità

La programmazione delle attività educative e didattiche viene realizzata nel rispetto della libertà e della creatività del gruppo degli educatori i quali, comunque, abbracciano l'impostazione pedagogica della Cooperativa, attraverso momenti istituzionali e collegiali di confronto e di formazione nonché di **Aggiornamento permanente**. Vengono infatti assicurati interventi regolari per la formazione e l'aggiornamento degli educatori e del personale di appoggio su argomenti inerenti l'infanzia.

Continuità

L'erogazione dei servizi è assicurata con regolarità e continuità, senza interruzioni se non dovute a cause di forza maggiore. Nel caso di interruzione ci si impegna a ridurre al massimo i tempi di disservizio.

Efficienza ed efficacia

Obiettivo prioritario è il **progressivo miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia del servizio**, questo grazie all'adozione delle soluzioni organizzative più funzionali a tale scopo, assumendo altresì i suggerimenti: dell'Amministrazione Comunale di Badia Polesine (che in quanto titolare del servizio, svolge anche doverosa funzione di controllo costante sul servizio erogato), delle famiglie che lo frequentano e delle varie agenzie formative territoriali e di volontariato del territorio di Badia Polesine.

Sintetica storia del servizio

Il servizio apre i battenti il 7 gennaio del 1986 come asilo nido totalmente gestito dall'Amministrazione Comunale. Dopo circa 20 anni il servizio è stato oggetto di gara per una gestione mista **Amministrazione Comunale – Cooperativa**. Nel corso dell'ultima gara d'appalto che risale ad agosto 2014, il servizio è in gestione alla Cooperativa Progetto Now, specializzata nell'area I e II infanzia.

CURRICULUM COOPERATIVA PROGETTO NOW

Identità dell'ente gestore Cooperativa Progetto Now



La **Cooperativa Progetto Now** nasce a Conselve nel 1997 in seguito ad un corso di formazione promosso dal MFD - Tribunale per i Diritti del Malato e finanziato dalla **Comunità Europea**. Occupa oltre 100 professionisti (psicologi, operatori socio sanitari, educatori professionali, amministrativi, etc.) ulteriormente formati e specializzati nella gestione di strutture e servizi educativi e socio sanitari secondo criteri innovativi e di elevato profilo qualitativo.

La Cooperativa ha certificato il proprio **Sistema Qualità** secondo la norma **UNI EN ISO 9001** per i seguenti campi di applicazione: progettazione, erogazione e gestione di servizi socio-sanitari ed educativi rivolti all'infanzia, all'adolescenza e alla famiglia; erogazione di servizi di assistenza alla persona. La Certificazione è stata conseguita nel 1999. Nel 2009 ha conseguito la **Certificazione UNI 11034**, specifica per i servizi educativi per la prima infanzia.

Da giugno 2006 la Cooperativa è parte della Commissione Infanzia e da aprile 2010 della Commissione Sanità di Federsolidarietà, organo di Confcooperative che raggruppa le Cooperative Sociali. Le Commissioni si pongono quale organismi atti al confronto sui principi e sulle prassi attraverso cui operano le aderenti e come interlocutori della Regione Veneto. Dal 2010 è membro del Consorzio Veneto in Salute, che raggruppa cooperative interessate a sviluppare servizi innovativi nell'area socio sanitaria

I servizi offerti dalla Cooperativa Progetto Now spaziano attualmente in quattro aree:

Prima e seconda infanzia

Progettazione e gestione di strutture e servizi socio-educativi per la prima e seconda infanzia: asili nido, nidi aziendali, centri infanzia, spazi gioco, laboratori di psicomotricità.

Analisi di fattibilità per la realizzazione di servizi per la prima infanzia; progettazione psicopedagogica e strutturale per l'ottenimento dei contributi regionali

Età scolare e giovani

Progettazione e gestione di servizi quali: Sostegno educativo domiciliare, attività riabilitative per le difficoltà di apprendimento, progetti di prevenzione del disagio minorile, attività di animazione e organizzazione di laboratori ludico-formativi per i bambini in età scolare e adolescenti, centri aggregativi giovanili, gestione di sportelli Informagiovani.

Ambito Socio sanitario ed assistenziale

Gestione ed erogazione di servizi di assistenza alla persona in reparti ospedalieri. Assistenza domiciliare. Servizio infermieristico presso Unità Territoriali di Assistenza Primaria. Progetti per la promozione della Qualità di Vita dell'anziano: organizzazione del tempo libero, promozione di attività di utilità sociale

Formazione e consulenza

Corsi di sostegno alla genitorialità. Consulenza pedagogica e psicologica alla famiglia. Formazione specifica di personale operante nei settori socio-sanitario ed educativo. Formazione rivolta alle aziende: vengono sviluppate principalmente le aree inerenti la comunicazione efficace e il lavoro di gruppo, la motivazione del personale, la leadership, la metodologia del lavoro per progetti, la Qualità del servizio, la soddisfazione del Cliente.

Mission

La nostra mission trova il suo fondamento filosofico-esistenziale nell'idea che il bambino, al Nido, si senta libero di "essere" ed esprimere se stesso attraverso tutte i suoi canali, facendo sì che il suo apprendimento si sviluppi grazie agli stimoli offerti dall'ambiente che lo circonda, da noi considerato il III educatore, e grazie alle relazioni che il bambino costruisce intorno a sé. Per tali ragioni il Nido offre una proposta educativa che rispetta la potenzialità ed individualità di ogni bambino, con una costante attenzione alle famiglie ed ai bisogni che la società attuale induce, nel rispetto delle loro identità culturale e religiosa.

Precisazioni

Sul piano **sociale**, il Nido si propone di favorire l'uso del servizio ad un maggior numero di famiglie, riducendo la distanza tra domanda e offerta; di creare un luogo di dibattito psicopedagogico e di formazione intorno a tematiche dell'infanzia; di fornire alle famiglie occasioni per potersi incontrare e confrontare in merito al tema bambino, anche al fine di recuperare o potenziare uno spazio privilegiato di relazione inter-familiare.

Sul piano **psico-pedagogico** gli obiettivi che l'asilo nido si pone derivano da una visione del bambino come soggetto attivo, competente e costruttore delle proprie conoscenze, attraverso un processo di continua interazione con i pari, gli adulti, l'ambiente e la cultura. Il nido intende consentire ai bambini di raggiungere significativi traguardi di sviluppo in merito all'identità, alla autonomia e alle competenze.

A livello **educativo** l'intenzionalità è orientata verso la promozione di un bambino socievole, capace di incontrarsi e confrontarsi insieme con gli altri bambini per costruire nuovi punti di vista e conoscenze; competente, attore/artefice della propria esperienza e del proprio sapere con e insieme all'adulto; autonomo, capace di compiere scelte, di operare sulla realtà per modificarla, e di interagire positivamente con gli altri; curioso, animato, nell'esperienza, dal piacere e dal desiderio di aprirsi al senso della meraviglia e dello stupore; sicuro nel rapporto con adulti e bambini, capace di vivere positivamente l'affettività.

Come si caratterizza il nido comunale di Badia Polesine

Il nido è un servizio educativo e sociale di interesse pubblico aperto a tutti i bambini e le bambine sino ai tre anni di età. Esso concorre, in collaborazione con la famiglia, con l'Amministrazione Comunale e con il territorio, alla crescita ed alla formazione armonica dei bambini e delle bambine, nel quadro di una politica per la prima infanzia finalizzata alla garanzia del diritto all'educazione, nel rispetto dell'identità individuale, di genere, culturale e religiosa.

Il nido di Badia Polesine ha lo scopo di offrire ai bambini uno spazio di stimolo delle loro potenzialità cognitive, affettive e sociali ponendosi altresì come luogo di socializzazione con il gruppo dei pari, e di socializzazione delle famiglie.

Esso pone in essere azioni mirate al fine di garantire a tutti (bambini, bambine e famiglie) pari opportunità; questo, sia tutelando le differenze, sia portando avanti una forma di prevenzione verso possibili situazioni di svantaggio sociale e culturale. Il nido si impegna altresì in un'opera di promozione culturale e di informazione circa le problematiche relative alla prima infanzia, a vantaggio delle famiglie utenti e non utenti del servizio, collaborando con il circuito delle altre agenzie formative e di volontariato presenti nel territorio.

Quale è il target di utenza del nido comunale di Badia Polesine

Il nido si rivolge alle famiglie dei bambini e delle bambine, residenti presso il comune di Badia Polesine, alle famiglie che lavorano presso il territorio di Badia Polesine, ai residenti dei comuni limitrofi siano esse di nazionalità italiana che appartenenti a qualsiasi altra nazionalità. Massima precedenza viene data alle famiglie di bambini con abilità speciali, alle famiglie a forte rischio di marginalità sociale, seguite dai servizi comunali.

Risultato generale da raggiungere attraverso la quotidiana attività educativa ed attraverso i servizi trasversali rivolti alla famiglia

- Favorire la crescita del bimbo nel pieno rispetto del suo momento evolutivo in un ambiente tale da creare **serenità** e **benessere**,

- Incrementare le **competenze socio-emotive, cognitive, senso-motorie**, del bambino in relazione all'età,
- Sollecitare nel bambino lo **sviluppo comunicativo** sostenendone l'intenzionalità, stimolando l'acquisizione e la capacità di padroneggiare i diversi **codici espressivi e comunicativi**,
- Aiutare e sostenere il **raggiungimento dell'autonomia**, quindi: muoversi con sicurezza nei propri spazi, gestire i piccoli gesti della quotidianità, comprendere e consolidare le regole che li sottendono,
Sostenere il **consolidarsi della sicurezza emotiva** quindi imparare a gestire assenza e ritorno del genitore, vivere un'affettività positiva e rassicurante con l'adulto di riferimento e con il gruppo dei pari,
- Sostenere il **formarsi del sé**.
- Diventare luogo di educazione, ma soprattutto di **prevenzione** del disagio proteggendo bimbo e famiglia, soprattutto se soggetti a rischio di marginalità sociale. Ed ancora offrendo particolare sostegno per l'integrazione delle famiglie extracomunitarie.
- Rappresentare un **reale sostegno alla famiglia** attraverso un approccio sistemico che tenga conto di tutte le esigenze della famiglia nella sua globalità che viene coinvolta quanto possibile nella gestione sociale e nel percorso educativo.
- Rappresentare un punto di riferimento concreto nella rete dei servizi territoriali e delle diverse agenzie educative. In particolare il nido di Badia Polesine attribuisce valore elevato alla **continuità con le scuole dell'infanzia territoriali** e con tutte le altre scuole dell'infanzia extraterritoriali verso le quali si dirigeranno i bambini, in modo che bimbo e famiglia giungano sereni al grado di preparazione successivo,

Le modalità di accesso al nido

Il periodo attuale, a livello nazionale ed internazionale, è caratterizzato da una pesante crisi economica, fonte di pesanti cambiamenti sociali. Una situazione che costringe le famiglie a dover fronteggiare l'improvvisa perdita del posto di lavoro, cui si succedono, nel tempo, altre occasioni lavorative quasi sempre a tempo determinato. **E' la donna, ancora una volta, il soggetto più debole** soprattutto quando il suo ruolo deve collimare con la propria identità di donna ed i propri impegni di madre. E' per tale ragione che si è scelto di fare quanto possibile per rendere flessibile l'opportunità di iscriversi e/o re-iscriversi al nido nel corso dell'anno, ponendo la massima attenzione sia nei confronti del bambino che viene inserito, sia nei confronti del gruppo pre-esistente che accoglie il nuovo amico. Per tale ragione nella presente Carta del servizio ci impegniamo a consentire alle famiglie di:

- Iscriversi in qualsiasi momento dell'anno educativo
- Rassicurare la famiglia che, in caso di ritiro per sopravvenuta perdita del lavoro, è sempre possibile ripetere l'iscrizione al nido, in tempi brevissimi, purché naturalmente vi sia disponibilità di posti.

NOTA BENE N. 1

Qualsiasi famiglia, a prescindere dal territorio di provenienza, può richiedere di effettuare una visita di conoscenza dei locali del nido congiuntamente ad un colloquio informativo con la **Responsabile pedagogica** o con la **Coordinatrice pedagogica**. Ciò perché, pur essendo la carta del servizio uno strumento fondamentale per garantire a tutti un accesso equo e trasparente alle informazioni, per il genitore che sta riflettendo sulla possibilità di scegliere un servizio all'infanzia, è importante ed umanamente valido, confidare un momento informativo **personalizzato** in modo tale da poter effettuare valutazioni maggiormente ponderate relativamente ad una possibile iscrizione.

NOTA BENE N. 2

Nel momento in cui il genitore decide di iscrivere il bambino, compila la **domanda di iscrizione** che deve essere sottoscritta da un genitore o dall'adulto tutore; questa va presentata all' Ufficio Pubblica Istruzione del Comune di Badia Polesine. Per effettuare l'iscrizione è necessario compilare l'apposito modulo che può essere richiesto direttamente all'ufficio, o scaricato dal sito del Comune di Badia Polesine. La domanda d'iscrizione debitamente compilata e sottoscritta, deve pervenire all'Ufficio Pubblica Istruzione entro il 15 maggio di ogni anno, corredata dal modello ISEE minori in corso di validità, per il calcolo della retta di frequenza mensile. Entro il 31 maggio di ogni anno l'Ufficio predispone una graduatoria sulla base degli elementi di valutazione che costituiscono criteri di precedenza, approvati dal Regolamento comunale dell'asilo nido e ivi consultabili.

Il Regolamento comunale dell'asilo nido è scaricabile dal sito istituzionale o richiedibile all'ufficio Pubblica Istruzione;

Nel momento in cui la disponibilità di posti sarà inferiore alle richieste pervenute, le domande inoltrate rimarranno inserite nella graduatoria annuale coerente con i parametri descritti nel Regolamento sopracitato.

Giorni di apertura

Il calendario di apertura e chiusura del servizio viene regolarmente consegnato a tutte le famiglie iscritte al nido e si conforma, a grandi linee al calendario scolastico regionale, anche se presenta un numero nettamente inferiore di giorni di chiusura. Di norma il nido apre il 1 settembre e chiude il 15 luglio di ciascun anno.

ORARI DI FREQUENZA

Per l'anno scolastico 2018-2019 sono previste le seguenti modalità di frequenza:

Frequenza part-time	ingresso dalle ore 8.00* alle ore 9.30	uscita dalle ore 12.30 alle ore 14.00
Frequenza tempo pieno	ingresso dalle ore 8.00* alle ore 9.30	uscita alle ore 16.00.
Frequenza tempo prolungato	ingresso dalle ore 8.00* alle ore 9.30	uscita dalle ore 16.30 alle ore 18.00*.

NOTA BENE

È possibile richiede un anticipo di **15 minuti sull'orario di entrata al nido ed un posticipo di 15 minuti sull'orario di uscita dal nido** (tempo prolungato) per i bambini i cui genitori presentino documentate necessità lavorative.

Il personale del nido comunale di Badia Polesine

Il personale del nido consta di:

- N. 1 educatrice ogni 6 bambini al di sotto dei 12 mesi
- N. 1 educatrice ogni 8 bambini al di sopra dei 12 mesi
- N. 2 ausiliarie
- N. 1 coordinatore pedagogico
- N. 1 responsabile pedagogica.

LA CUCINA

La cucina è collocata all'interno della struttura e fornisce i pasti anche all'attigua Scuola dell'infanzia. Tutto il personale di cucina dipende dall'Amministrazione Comunale.

Le **Educatrici** sono in possesso di titolo scolastico od universitario ad indirizzo psicopedagogico, riconosciuto dalla normativa vigente, esse si occupano di: organizzazione degli spazi, inserimento del bimbo nel nido, applicazione sistematica della routine, predisposizione attività ludiche, attuazione attività di laboratorio, integrazione dei bimbi diversamente abili, integrazione dei bimbi stranieri e delle loro famiglie, sostegno alle famiglie in situazione di marginalità sociale.

Il **personale ausiliario** ha il compito di distribuire merende e pranzi, di igienizzare e sanificare i locali del nido, rispondere al telefono ed al campanello. Può essere inoltre di appoggio alle educatrici in caso di necessità.

Il team pedagogico e le altre professionalità provenienti dall'Ente gestore:

- La **Coordinatrice pedagogica Dr.ssa Paola Sorbera** ha compiti di indirizzo e sostegno al lavoro di educatrici e operatrici, si occupa dell'aggiornamento permanente del gruppo di lavoro. Si occupa inoltre della promozione della qualità del servizio, della documentazione delle esperienze infine, congiuntamente alla pedagoga collabora agli aspetti innovativi. Tiene i rapporti con i servizi educativi sociali e sanitari, si occupa delle famiglie e collabora con il territorio. In collaborazione con la **Responsabile delle risorse umane Enrica Banzato** predispone i **piani di formazione** di educatrici ed ausiliarie.
- La **Responsabile Pedagogica D.ssa Mariolina Boldrin** si occupa di innovazioni educative e didattiche, di *ricercaAzione*, di collaborazione con l'Università, di diffusione delle attività del servizio sul territorio, di supervisione della progettazione educativa e didattica, dell'Autorizzazione e dell'Accreditamento istituzionale, infine di mantenere i rapporti con le Amministrazioni locali.
- La **Responsabile dell'area I e II infanzia della Cooperativa Dr.ssa Monica Campion**, è di riferimento per tutte le coordinatrici pedagogiche della Cooperativa e risponde di tutti i servizi dell'area.
- Il **Responsabile amministrativo Dr. Galante** si occupa di tutti gli aspetti amministrativi coadiuvato dall'impiegata che si occupa della **fatturazione**.

Personale proveniente dalla Cooperativa Progetto Now

- | | |
|--|-------------------|
| • Responsabile delle risorse umane | Enrica Banzato |
| • Responsabile Amministrativo | Luca Galante |
| • Responsabile sicurezza | A. Callegaro |
| • Responsabile del personale | M. Baldon |
| • Responsabile Qualità – Sicurezza – HACCP – Privacy | Caludia Vettorato |

Gli spazi del nido comunale di Badia Polesine

Lo spazio è fondamentale perché, oltre all'educatore, è il primo impatto che il bimbo ha con la struttura. Lo spazio è fortemente educativo infatti comunica al bimbo sensazioni e percezioni. Di conseguenza la nostra scelta è quella di valorizzare al massimo gli spazi sotto ogni punto di vista. Ciò senza dimenticare l'importanza del valore educativo delle pareti sia per una rievocazione mnemonica di quanto i bambini fanno nel corso della loro giornata, sia per **educare i bambini al bello**, evitando la diffusione di immagini stereotipate e/o commerciali.

Ingresso

Spazio per bambini e genitori dove sono posizionati gli armadietti per il cambio e le bacheche informative

Accoglienza

Dove i bambini vengono accolti la mattina ed attendono l'arrivo di tutti gli amici

Sezioni

Suddivise in piccoli – medi – grandi, con i rispettivi bagni dove i bambini possono trascorrere la loro giornata serenamente

Stanza delle attività psicomotorie

Dove i bambini effettuano percorsi di educazione motoria

Stanza delle fiabe e biblionido

Dove i bambini si recano per momenti quotidiani di lettura

Salottino dei genitori

Dove le famiglie possono sostare durante l'inserimento dei bambini e dove le educatrici organizzano i colloqui con le famiglie

Gli spazi esterni

Il nido comunale di Badia Polesine presenta un giardino molto bello e ben ombreggiato. Viene utilizzato in qualsiasi momento dell'anno, evitando gli eccessi di freddo e gli eccessi di caldo.

La giornata al nido comunale di Badia Polesine

Il tempo del nido comunale di Badia Polesine, è un tempo letto e compreso dal bambino. È un tempo suddiviso secondo le routines che sono i diversi momenti della giornata stabiliti dal P.O.F. (o Programmazione Educativa) che ogni anno viene aggiornato. I momenti della giornata sono chiari e regolari, ciò in quanto la regolarità e la quotidianità delle azioni consente al bimbo di fare delle proiezioni su ciò che avviene momento per momento e questo gli conferisce certezze e sicurezza.

Scansione del tempo quotidiano

- 8.00-9.30
Accoglienza con attenzione nella fase di distacco dal genitore
- 9.30-9.45
Merenda del mattino e rituale delle presenze
- 9.45-11.00
Passaggio in bagno e subito dopo: pisolino di metà mattina per quanti ancora sono abituati, Attività di laboratorio per tutti gli altri bambini

- 11.00-11.15
Cure igieniche, lavaggio delle mani e ulteriore cambio
- 11.15-12.00
Pranzo nelle rispettive sezioni
- 12.00-12.30
- Gioco libero, cambio e preparazione al sonno
- 12.30-14.00
Uscita del part-time
- 13.30-15.30
Sonno
- 15.30-16.00
Cambio e merenda
- 16.00
Uscita del tempo pieno
- 16.00 -18.00
Attività di gioco libero su centri di interesse progettati ad hoc
- 16.30-18.00
Uscita del tempo prolungato.

Significato e valore delle routines

Accoglienza è un momento delicato per cui si evita la caotica proposizione di materiale ludico, bensì si definiscono piccoli angoli strutturati variati ogni giorno in modo da mantenere l'attrattiva del materiale ludico in essi proposto. Il bimbo in difficoltà che si trovasse ancora nella fase di consolidamento dell'inserimento o che attraversasse una piccola crisi di crescita, viene preso in braccio dall'educatrice che lo consola, lo aiuta a salutare il genitore e si impegna a farlo entrare nel gioco occupando la sua attenzione con attività ludiche. **Merenda del mattino** è il primo momento comunitario e richiede un contesto il più possibile tranquillo, così da seguire con attenzione il profilarsi della giornata di ciascun bimbo, viene utilizzata anche come primo momento, per i più piccoli, di incoraggiamento all'autonomia. Questo tempo rappresenta il primo ritrovarsi della giornata e viene utilizzato per il gioco delle presenze (chi c'è chi non c'è) per fare un momento di conversazione in un'atmosfera tranquilla e rilassata. **Cambio** La cura dell'igiene del bimbo è anche una vera e propria educazione alla tenerezza ed al benessere; si tratta di un momento che richiede sintonia emotiva comunicata attraverso sguardi e scambi verbali. Qui prende le mosse l'educazione alla salute individuale, poiché in questa fase si forniscono le prime conoscenze per una corretta gestione del proprio corpo, promuovendo l'assunzione di positive abitudini igieniche. Al gruppo dei più grandi, concordemente con la famiglia, vengono gradualmente proposte brevi sedute di controllo sfinterico, attraverso un percorso improntato su di un'atmosfera ludica e gratificante. **Attività di laboratorio** è il momento dell'attività strutturata nel corso del quale vengono organizzate attività coerenti con la programmazione didattica. **Pranzo** il cibo è il mediatore di affettività più immediato nel rapporto fra adulto

e bambino in quanto evocativo della figura materna, inoltre influenza lo strutturarsi dell'identità corporea e fisica tracciando il futuro rapporto con il cibo. E' anche un momento di apprendimento, in particolare quando le educatrici fanno precedere alcune pietanze da brevi spiegazioni riguardo la loro origine. Dal punto di vista educativo, viene implementato il *progetto cameriere* che sostiene i bambini tanto nell'autonomia, quanto nell'imparare a prendersi cura degli altri, quanto, infine, nell'apprendere le "buone maniere a tavola".

Riposo è un momento delicato perché richiede una serenità tale da potersi abbandonare e per tale ragione deve essere massimamente ritualizzato, infatti i bambini contano su riti sufficientemente personalizzati per addormentarsi, riti e modalità che le educatrici evincono dalle notizie fornite dal genitore nel corso del primo colloquio. **Risveglio**: è una fase tranquilla, si cerca di fare in modo che i bimbi, con il progressivo illuminarsi della stanza, si sveglino autonomamente. Il risveglio è un buon momento per consentire ai bimbi la possibilità di provare a rivestirsi da soli. **Merenda** del pomeriggio: si configura come un momento importante che segna il ritrovarsi dopo il sonno ed è anche il momento della conversazione su come è andata la giornata. Dopo la merenda, le educatrici approntano degli angoli strutturati o implementano laboratori di narrazione o di musica e canto o di danza. **Ricongiungimento** anche questo momento della routine è estremamente denso di implicazioni emozionali, infatti la carica emotiva del ritrovarsi, a volte è più intensa dell'emotività del lasciarsi al mattino. Sia il bimbo che il genitore (o l'adulto che lo accompagna), necessitano di sostegno in questo momento che richiede grandi organizzazione e attenzione.

Obiettivi della routine: *condurre verso l'autonomia; imparare ad avere cura di sé e degli altri; arricchire il bagaglio lessicale; acquisire regole sociali; comprendere gli step ed il senso dell'igiene personale; conoscere il valore dell'alimentazione; acquisire un rapporto sano con il proprio corpo; imparare a gestire le proprie emozioni.*

L'ambientamento dei bambini

Le fasi preliminari:

-Open day: secondo la nostra impostazione, rientra nell'ambientamento anche l'open day poiché è il momento nel quale il nido apre le porte alla comunità.

-La visita non impegnativa al nido: presso i nostri nidi, di norma, il coordinatore pedagogico, o altri da lui delegato, si rende disponibile nel permettere, a quei genitori che lo desiderassero, di visitare i locali **prima** di decidere l'iscrizione, ciò naturalmente evitando di disturbare le attività educative della giornata.

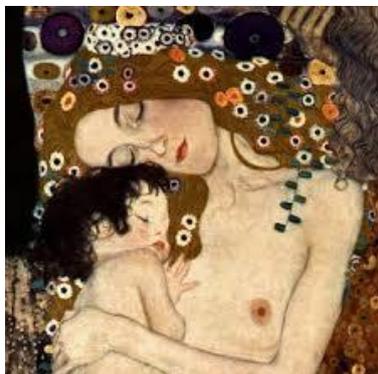
-L'assemblea generale pre-ambientamento: è un'assemblea alla quale vengono invitati tutti i genitori dei bimbi che saranno inseriti. Viene loro raccontata la giornata del nido e l'impostazione psico-pedagogica, rispondendo a tutte le loro domande. In quella sede è distribuito del materiale informativo.

-Il colloquio pre-ambientamento: il primo colloquio viene da noi ritenuto una fase determinante nella quale avviene un notevole scambio di informazioni sul bimbo e contemporaneamente entrano in contatto diretti sentimenti, opinioni ed aspettative reciproche. All'atto del colloquio viene consegnata tutta la Modulistica che va a costituire il fascicolo individuale del bambino.

I re-inserimenti dei bambini provenienti dal precedente anno educativo: Particolare attenzione viene offerta ai bimbi che erano presenti l'anno precedente e che rientrano al nido per la II volta, questo poiché il periodo di vacanza in famiglia sovente provoca notevoli cambiamenti. Di conseguenza, con i vecchi frequentanti, si lavora su percorsi che mirano alla riappropriazione di spazi e routine, unitamente ad un'attenta valutazione delle reazioni al rientro nell'ambiente nido.

La Cooperativa sceglie l'**ambientamento di piccolo gruppo** (2 o 3 bambini per volta); questa scelta, oltre ad andare incontro alle esigenze lavorative delle famiglie, privilegia il rapporto tra genitori e tra bambini. Ai

genitori, nel corso dell'inserimento, si cerca di offrire uno spazio in cui sedere a chiacchierare o leggere, un **salottino genitori** dove, possano attendere con tranquillità, leggendo una rivista o chiacchierando fra loro, attendendo di essere chiamati dall'educatrice. L'ambientamento prevede un'educatrice di riferimento per questa fase che aiuterà, successivamente, il bimbo a creare un legame con le altre figure del nido che diverranno a propria volta di riferimento.



I tempi dell'inserimento del bambino e della sua famiglia e ruolo del genitore

L'inserimento deve necessariamente essere lento e graduale; fondamento di tutto ciò sarà la regolarità dei momenti e dei ritmi ed in particolare la prevedibilità delle azioni sia per il bimbo che per il genitore.

L'inserimento si svolge gradualmente nell'arco di due settimane mentre la terza è di consolidamento. L'inserimento viene attentamente monitorato con appositi strumenti di osservazione cui si affiancano colloqui quotidiani con il genitore.

Attività congruenti agli obiettivi - Le attività del Asilo nido di Badia Polesine

Fondamento delle attività dei bimbi è la **progettazione didattico-educativa**. Tale progettazione presenta i laboratori e le attività sulle quali si fonderà l'anno educativo in corso. Viene preparata dagli educatori con il coordinatore pedagogico e supervisionata dalla responsabile pedagogica. La prima parte strettamente educativa viene stesa al termine degli inserimenti, la parte didattica verso novembre. Anche le famiglie hanno un ruolo nella progettazione didattico-educativa annuale.

Scegliamo la progettazione per **Sfondo integratore** che permette al bimbo di realizzarsi inserendosi in una storia che fa da sfondo alle attività.

Scegliamo poi di organizzare l'ambiente di apprendimento in **Campi di esperienza**, partendo dal presupposto del rispetto della molteplicità delle intelligenze.

INTELLIGENZA	CAMPI DI ESPERIENZA	ATTIVITA' AL NIDO
Intelligenza corporeo-cinetica	Il Corpo e il movimento	Autonomia, corporeità, movimento
Intelligenza linguistica	I Discorsi e le parole	Comunicazione, linguaggio
Intelligenza spaziale	Cose, tempo, natura	Ambito sensoriale, percezione
Intelligenza musicale e comunicativa	Immagini, suoni e colori	Manipolazione, espressività, costruzione
Intelligenza Personale - interpersonale	Il sé e l'altro	Identità e relazioni

Intelligenza esplorativa	La conoscenza del mondo	Attività di sperimentazione e scoperta
--------------------------	-------------------------	--

Le attività si svolgono attraverso i laboratori, abbiamo scelto il **Laboratorio (grafico pittorico, plastico manipolativo, della logica, della musica, della narrazione)** perché è una modalità di lavoro che incoraggia la sperimentazione, laddove il laboratorio non va pensato solo come spazio fisico, ma come **contesto** che diventa fruibile anche con i bimbi molto piccoli. Ciascun laboratorio prevede uno schema di realizzazione così sviluppantesi: **titolo dell'attività, motivazioni, obiettivi generali e specifici, destinatari, allestimento dello spazio, risorse, strumenti, materiali, descrizione attività, tempi, monitoraggio, verifica**. I laboratori più lunghi ed articolati vengono riassunti in un **progetto tematico**, inviato ai genitori, che si dipana lungo più giorni e che vede piccoli contributi da parte dei genitori.

Il nido di Badia Polesine aderisce ai progetti dall'**Associazione Culturale Pediatri**:

- **Nati Per Leggere** che sostiene l'utilizzo del libro a partire dal 6° mese di vita
- **Nati Per la Musica** che sostiene l'educazione sonora e musicale a partire dal periodo della gravidanza.

Per la **progettazione didattica**, abbiamo scelto di utilizzare la modalità dello **Sfondo integratore** (ovvero la trattazione di un particolare argomento) da alternarsi al **Filo conduttore** (la scelta di un racconto o un personaggio). Questa scelta consente al bimbo di sperimentarsi e di realizzarsi inserendo le proprie attività (e se stesso) in una struttura connettiva di tipo narrativo che è sempre possibile legare al contesto territoriale. Questo significa che, di anno in anno, si sceglie una storia od un personaggio od un argomento nei quali il bimbo entra senza difficoltà e che fa da sfondo, da denominatore comune alle attività laboratoriali e ciò poiché l'identità di ciascuno di noi si costituisce soprattutto in relazione con l'ambiente.

Modalità di controllo

Il monitoraggio ed il controllo sulle attività del nido, avvengono attraverso:

- Le riunioni di collettivo alla presenza della Coordinatrice pedagogica per analizzare: lo stato di benessere dei bambini e delle bambine e delle loro famiglie, le problematiche emergenti e le risoluzioni da considerare.
- Le riunioni di collettivo alla presenza della Responsabile pedagogica al fine di stendere una progettazione coerente con quanto dichiarato nella presente Carta del servizio.
- Gli incontri di supervisione con la psicologa, su richiesta delle Educatrici.
- L'annuale verifica da parte dell'ente di Certificazione Europea DNV.

Inoltre attraverso la **Scheda controllo processo**, si vanno a vedere:

- lo stato dei locali
- la corretta segnatura di presenze e assenze
- lo stato di ordine e pulizia dei locali
- il tipo di materiale affisso alle pareti
- il benessere dei bambini.

Momenti di verifica

Avvengono nel corso delle riunioni di collettivo sopra-citate, nel corso delle quali si considerano gli strumenti di osservazione e verifica normalmente utilizzati dalle Educatrici e supervisionati dalla Coordinatrice pedagogica, essi sono:

- Modulo verifica inserimento. Scopo: monitorare e verificare l'andamento dell'inserimento.
- Modulo scheda osservazione delle tappe evolutive. Scopo: verificare la corretta crescita del bambino, pur nel rispetto della sua individualità e quindi dei suoi tempi.
- Modulo progetto educativo individuale. Scopo: definire un progetto educativo individuale, al fine di personalizzare i percorsi formativi, coerentemente con il procedere delle tappe di crescita del bambino.
- Modulo scheda verifica obiettivi progetto didattico. Scopo: riconsiderare le proposte di laboratorio presentate ai bambini, al fine di ripercorrerne le fasi e gli obiettivi generali. Scopo verificare la correttezza delle esperienze proposte ai bambini, sulla base degli obiettivi raggiunti.

Il nido di Comunale Badia Polesine e la relazione con la famiglia

Il nido comunale di Badia Polesine, valorizza massimamente il ruolo della **famiglia** come soggetto attivo, garantendo ad essa un'**informazione chiara e trasparente** circa la gestione del servizio nonché la più ampia partecipazione. Infatti per il benessere del bimbo è importante che i genitori partecipino alla realtà del servizio e che il rapporto tra il personale e le famiglie sia caratterizzato da fiducia, scambio di informazioni e cooperazione. Il nido può e deve essere letto **quale centro educativo territoriale e sede di confronto e promozione di una cultura dell'infanzia** con il compito di creare contesti, relazioni, momenti di incontro e di scambio con i genitori-utenti, ma anche con le famiglie **non** utenti, ma residenti sul territorio, attuando il collegamento con le altre agenzie formative, sociali e sanitarie.

A tal fine sono previsti i seguenti momenti di incontro:

- giornata aperta alle famiglie (effettuata ogni anno nel mese di maggio per offrire a tutti l'occasione di conoscere l'asilo)
- laboratori genitore-bambino rivolti sia alle famiglie del nido che alle famiglie del territorio
- assemblea generale precedente l'inizio dell'anno educativo
- assemblee delle famiglie legate a momenti istituzionali
- comitato di gestione convocato almeno una volta l'anno
- colloquio di pre-inserimento
- colloqui successivi all'inserimento ogniqualvolta il genitore ne faccia richiesta
- assemblea di presentazione della progettazione didattico-educativa
- assemblee di sezione
- progetto di continuità con le scuole dell'infanzia
- festa di natale
- festa dei nonni
- festa di fine anno
- momenti di educazione alla genitorialità
- nido sezione aperta.

Servizio di riferimento interno - Sportello infanzia

Presso il nido è attivo lo sportello infanzia, attraverso il quale il genitore può chiedere un colloquio con la Coordinatrice pedagogica, con le educatrici o con la Responsabile pedagogica. Gli orari dello sportello sono compatibili con gli orari di lavoro delle famiglie.

Il progetto di continuità con la scuola dell'infanzia

Ogni anno si pone in essere il progetto di continuità con la scuola dell'infanzia. Vengono contattate le scuole dell'infanzia del territorio e si prendono accordi con le Direttrici delle medesime definendo il progetto didattico di continuità che viene consegnato anche ai genitori.

Le educatrici aiuteranno il genitore nel passaggio dal nido alla scuola dell'infanzia compilando una scheda che si chiama **Foglio notizie** che racconta in modo semplice ed immediato il bimbo alla nuova maestra.

Di seguito una sintesi degli obiettivi del progetto che ogni anno subisce piccole variazioni con il variare dei gruppi e dei contesti.

OBIETTIVI	PERCORSO
Familiarizzare con l'ambiente	<i>Percorso di narrazione su "la scuola dei grandi"</i>
Conoscere la propria storia personale	<i>"La valigia della materna" (il diario dei bimbi* i loro disegni, i lavoretti)</i>
Far conoscere la storia dell'asilo	<i>Un libro per i nuovi amici – un fascicolo con le nostre canzoni.</i>
Far conoscere i bambini alla nuova scuola	<i>Compilazione e lettura partecipata con le maestre del Foglio Notizie.</i>

L'informazione sulla progettazione didattico-educativa

I genitori vengono informati circa la programmazione didattico-educativa, attraverso:

- la spedizione dei progetti al loro indirizzo mail
- (oppure) la consegna del cartaceo
- l'affissione in bacheca del nido
- l'affissione in bacheca comunale
- la presenza di cartelloni di avviso in ingresso.

Servizi complementari

Sportello infanzia

Sportello di aiuto e di orientamento per i genitori che sentono la necessità di avere uno spazio loro dedicato di condivisione e confronto sull'avventura di essere genitori

Cellulare della Coordinatrice pedagogica

Tutte le famiglie hanno il cellulare di servizio della Coordinatrice pedagogica. Un cellulare a disposizione delle famiglie aperto dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 18.00.

Colloquio informativo

Qualsiasi famiglia lo desidera può venire a visitare il nido ed avere un colloquio informativo con la Coordinatrice pedagogica per poter conoscere l'impostazione pedagogica del nido ed il progetto educativo. Si tratta di una visita che non impegna in alcun modo il genitore ad iscriversi al nido, ma gli consente di conoscere il programma del nido comunale ed effettuare la propria scelta serenamente.

Il Comitato di Gestione

Il Comitato di Gestione del nido comunale di Badia Polesine è composto da: 3 membri, di cui uno di minoranza nominati dal Sindaco. - 3 rappresentanti dei genitori dei bambini utenti del servizio, come membri effettivi e da altri 2 rappresentanti come membri supplenti i quali possono partecipare alle riunioni del comitato ma hanno diritto di voto solo in caso di assenza o decadenza dei titolari eletti dall'assemblea dei genitori; 1 un rappresentante del personale dell'Asilo Nido con funzioni educative indicato dall'Assemblea del personale. Il Comitato, elegge nel suo seno il Presidente tra i rappresentanti nominati o eletti con esclusione dei membri supplenti, del coordinatore. Alla riunione del Comitato sono invitati a partecipare, a titolo consultivo, la Coordinatrice pedagogica, il Responsabile del Servizio e l'Assessore referente. Al Comitato di Gestione spetta:

- collaborare con il personale dell'Asilo Nido per gli indirizzi pedagogico-assistenziali e le questioni inerenti l'organizzazione, sia in fase di individuazione che di realizzazione;
- convocare l'assemblea dei genitori per discutere gli indirizzi pedagogico-assistenziali amministrativi ed organizzativi dell'Asilo Nido;
- collaborare con l'Ente locale e i suoi servizi e con gli organi di partecipazione per le iniziative di medicina preventiva sociale e di educazione sanitaria per la tutela dell'infanzia;
- promuovere, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale, forme di informazione e partecipazione della popolazione sulle questioni inerenti il servizio dell'Asilo Nido.
- fornire dati conoscitivi ed esprimere pareri per la determinazione delle rette;
- esprimere il proprio parere su proposte di esenzione dal pagamento delle rette dovute, sulla scorta di relazioni presentate dall'ufficio;
- prendere in esame le osservazioni, i suggerimenti e i reclami inerenti al funzionamento dell'Asilo Nido presentati dagli utenti e dalla collettività. Delle riunioni viene redatto un verbale di cui verrà inviata copia a ciascun membro del Comitato. Altra copia verrà affissa all'Albo dell'Asilo Nido.

Sorveglianza sanitaria e servizio di riferimento

La sorveglianza sanitaria avviene in collaborazione con l'**Azienda ULSS 5 polesana**. L'approvazione dei menù e delle diete speciali è in carico al Servizio Igiene e Alimenti e Nutrizione dell'Azienda ULSS 5 polesana



La sicurezza al nido comunale di Badia Polesine

Il nido comunale di Badia Polesine rispetta con grande attenzione tutti i parametri di sicurezza previsti dalle normative cogenti. Gli ambienti sono a misura di bambino, privi di spigoli, di gradini e di pericoli. Due volte l'anno le educatrici assieme ai bambini effettuano delle prove di evacuazione.

L'allontanamento è indicato in particolare quando il bambino presenti:

Febbre, di norma superiore ai 37,5° C esterni, la riammissione del bambino può avvenire dopo 24 ore di apiressia (mancanza di febbre), senza il certificato medico.

Diarrea, con scariche liquide maggiori o uguali a 3 in 3 ore, e/o feci non contenibili nei pannolini.

Vomito, ripetuti episodi.

Esantema o eruzione cutanea, se di esordio improvviso e non altrimenti motivato da patologie preesistenti.

Congiuntivite con arrossamento congiuntivale, secrezione purulenta e ciglia con croste.

Vescicole alla bocca, se presenti 2 o più con salivazione

Pianto reiterato insolito non motivato

Pediculosi, presenza di pidocchi o lendini: la riammissione del bambino può avvenire dopo che il bambino ha eseguito il trattamento previa autocertificazione dei genitori attestante l'avvenuto trattamento. Qualora il bambino continui a essere infestato, il personale educativo potrà richiedere il certificato del pediatra di famiglia che attesta l'avvenuto trattamento.

Le educatrici e le ausiliarie NON possono assolutamente somministrare farmaci di alcun tipo ai bambini. In caso di necessità di somministrazione di farmaco salvavita, si richiede alla famiglia un colloquio specifico al fine di definire la possibilità che ciò avvenga e con quale procedura deve avvenire.

Per l'osservanza di tali criteri il bambino potrà essere allontanato dal personale educativo al fine di contenere la diffusione delle infezioni e meglio tutelare la salute della collettività. In tale caso l'educatrice telefonerà al genitore che dovrà provvedere a ritirare tempestivamente il bambino.

N.B. E' requisito di accesso all'asilo nido l'ottemperanza alle vaccinazioni obbligatorie previste per l'età come stabilito dalla normativa vigente, esibendo la documentazione necessaria secondo le indicazioni del sistema sanitario nazionale.

La riammissione al nido dopo le 24 ore dovrà essere accompagnata dal modulo di 'Autodichiarazione' compilato dal genitore. Qualora l'assenza si prolunghi oltre il 5° giorno (compresi il sabato e la domenica e i giorni pre-festivi) la riammissione potrà avvenire solo con certificato medico.

L'alimentazione presso il nido comunale di Badia Polesine

Il nido dispone di una cucina interna dove operano una cuoca e un aiuto cuoca che preparano quotidianamente il cibo anche per l'attigua scuola dell'infanzia, seguendo scrupolosamente il menù predisposto dalla ditta che gestisce il servizio di refezione scolastica, sottoposto alla validazione del Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione dell' Azienda USSL 5 polesana, competente per il territorio di Badia Polesine.

Le cuoche operano in regime di HACCP per evitare qualsiasi problematica possa alterare gli alimenti e creare problemi alla salute del bambino.

I genitori possono effettuare richieste di dieta personalizzata per il bambino che presenti: intolleranze, allergie, scelte di tipo etico o scelte di tipo religioso. Le diete per intolleranze od allergie presuppongono la compilazione di un apposito modulo predisposto dalla ditta e reperibile presso l'ufficio Pubblica Istruzione del Comune, corredato dal certificato medico da rinnovare di anno in anno. Le richieste verranno poi inoltrate sia alla ditta che gestisce il servizio mensa, la quale darà le disposizioni in cucina per la predisposizione del menù diversificato, che al Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione dell' Azienda USSL 5 polesana per la validazione.

La Cooperativa Progetto Now si impegna inoltre a garantire il rispetto di standard di qualità nei confronti delle seguenti aree:

Qualità professionale

Possesso dei titoli di studio richiesti dal ruolo e dalla normativa, formazione e aggiornamento professionale degli educatori, collegialità, modalità organizzativa d operativa.

Criteri di valutazione

- Titoli di studio e requisiti professionali degli educatori
- Titoli di studio e requisiti professionali del personale ausiliario
- Formazione ed aggiornamento professionale sia per il personale con mansioni educative che per il personale ausiliario
- Riunioni periodiche del collettivo degli educatori con la Coordinatrice pedagogica
- Presenza monitorata di: Coordinamento interno – coordinamento pedagogico – relazione con Responsabile dell’area infanzia della Cooperativa, Coordinamento tecnico: tutto comprovato da riunioni di team adeguatamente verbalizzate
- Stabilità delle figure educative
- Stabilità dei gruppi di bambini.

Qualità degli ambienti

Gestione, organizzazione pedagogica degli ambienti fruiti dai bimbi e acquisto mirato delle attrezzature presso fornitori in grado di comprovare la qualità del prodotto tramite certificazione europea di settore.

Criteri di valutazione

Volontà di rispondere alla **L.R. N. 22 del 2002** su autorizzazione ed accreditamento delle strutture socio-sanitarie e sociali

Differenziazione degli spazi interni del nido

Arredi delle sezioni adeguati all’età dei bambini

Spazi coerentemente organizzati in relazione alle routines

Spazi per il personale del nido organizzati secondo criteri di igienicità e praticità

Organizzazione degli spazi interni articolati e polifunzionali per le diverse attività

Materiale ludico di qualità certificabile

Materiali per lo sviluppo del gioco simbolico

Materiali didattici di qualità atossici ed adatti ai laboratori

Benessere dei bimbi

Monitoraggio costante del benessere dei bimbi in relazione a: ambienti, educatori, ausiliari, gruppo dei pari, famiglia di origine. Grande attenzione alle tappe per lo sviluppo psicofisico del bambino. Presenza di

un progetto di continuità con le scuole dell'infanzia. Monitoraggio del primo periodo di permanenza presso la scuola dell'infanzia e disponibilità degli educatori ad effettuare colloqui di passaggio.

Criteri di valutazione

Utilizzo di schede operative nel collettivo e di verbali. Tutto questo per: valutazione del percorso di inserimento, valutazione del corretto passaggio attraverso le diverse tappe dell'età evolutiva, osservazione, valutazione, e presa in carico di eventuali difficoltà nelle fasi dello sviluppo evolutivo, sempre in collaborazione stretta con gli organi competenti. Individuazione problematiche psicomotorie ed emozionali grazie all'utilizzo della psicomotricista. Foglio notizie per informare le maestre della scuola dell'infanzia sulle abitudini e sui bisogni del bimbo.

Qualità alimentare in capo all'Amministrazione Comunale

Rispetto delle normative igienico-sanitarie di settore finalizzate alla preparazione e alla distribuzione degli alimenti. Cura nella redazione dei menù.

Criteri di valutazione

Menù stagionali

Menù elaborati da tecnici specialisti

Controllo di qualità attraverso il sistema HACCP

Approvazione del SIAN

Accurata pulizia di attrezzature e stoviglie

Attenzione nei confronti delle diete per intolleranze ed allergie

Rispetto nei confronti delle diete di tipo etico

Qualità della partecipazione delle famiglie

Coinvolgimento della famiglia nella vita del nido, partecipazione alla gestione sociale, collaborazione da parte delle famiglie nell'applicazione della progettazione didattico-educativa, presenza di attività extra didattiche, rispetto delle differenze.

Criteri di valutazione

valorizzazione dei momenti di contatto informali (entrata e uscita)

controllo quantità e qualità dello spazio dedicato ai rapporti individuali adulti-bambini

presentazione ai genitori del progetto educativo e didattico con consegna di una copia

possibilità periodica di incontri assembleari

possibilità periodica di incontri di sezione

possibilità costante di colloqui individuali

incontri a tema e/o attività extra didattiche

delicatezza e discrezione nei confronti delle famiglie che non padroneggiano la lingua.

Contestualizzazione del nido sul territorio con attenzione a: tradizioni, cultura locale, occasioni di scambio tra territorio ed altre agenzie formative. Coinvolgimento nella attività extra didattiche del nido anche delle famiglie che per diverse ragioni non hanno potuto iscrivere il proprio figlio al nido.

Criteri di valutazione

Richiesta di informazione-formazione delle famiglie non frequentanti il nido.

Presenza nel contesto nido-territorio dell'Amministrazione Comunale: tecnici ed assessori.

Informazione al territorio circa le attività del nido attraverso organi di stampa territoriali.

Coinvolgimento di altre agenzie formative con particolare riferimento al progetto di continuità verticale tra nido e scuole dell'infanzia territoriali.

Valutazione della soddisfazione dell'utenza

Ogni anno a tutte le famiglie vengono somministrati:

- **Questionario di gradimento del percorso di inserimento**
- **Questionario di gradimento del percorso di reinserimento**
- **Questionario di gradimento del servizio.**

I dati emersi vengono commentati all'interno di una relazione che viene presentata:

-al Comitato di gestione

-all'Amministrazione Comunale di Badia Polesine.

Viene poi sondata la valutazione dell'operato della cooperativa da parte dell'Amministrazione attraverso la somministrazione di un questionario effettuato da un operatore esterno alla cooperativa.

Reclami

Chiunque può esporre un reclamo, in particolare la famiglia utente che lo effettua individualmente o tramite i Rappresentanti del Comitato di gestione. Costante attenzione della Cooperativa è volta prevenire l'insorgere di possibili problematiche o reclami. Per questo ci si avvale di strumenti quali le **azioni preventive e le non conformità.**

Il Responsabile del coordinamento generale (Presidente della Cooperativa), assieme al Responsabile area infanzia, ha il compito di evidenziare le aree critiche e decidere le azioni da intraprendere al fine di evitare l'insorgere di non conformità lanciando delle azioni preventive.

Le persone che rilevino un reclamo da parte del Cliente hanno il compito di riferire all'**Assicuratore Qualità**, il quale registra il reclamo, lo verifica e decide, assieme al Responsabile di Area di pertinenza, le azioni da intraprendere.

Le persone che rilevino un reclamo da parte del Cliente hanno il compito di riferire all'**Assicuratore Qualità**, il quale registra il reclamo nel modulo gestione reclamo Cliente. Sempre lei verifica se il reclamo apre una non conformità e decide, assieme al Responsabile di Area, le azioni da intraprendere.

Il nido comunale di Badia Polesine e la qualità del servizio

La Cooperativa Progetto Now ente gestore ha certificato il proprio **Sistema Qualità** secondo la norma **UNI EN ISO 9001** per i seguenti campi di applicazione: progettazione, erogazione e gestione di servizi socio-

sanitari ed educativi rivolti all'infanzia, all'adolescenza e alla famiglia; erogazione di servizi di assistenza alla persona. La Certificazione è stata conseguita nel 1999. Nel 2009 ha conseguito la **Certificazione UNI 11034**, specifica per i servizi educativi per la prima infanzia. Il nido è inoltre accreditato dalla Regione Veneto, grazie alla verifica da parte di un team che controlla il livello della **qualità pedagogica** del lavoro svolto. **Il Nido comunale di Badia Polesine ha ottenuto il massimo del punteggio 100/100.**

Ubicazione del servizio

Il nido comunale di Badia Polesine I fiori più belli è sito presso il Comune di Badia Polesine (Provincia di Rovigo), in via G. Pascoli, N.139.

Riferimenti per l'Amministrazione Comunale di Badia Polesine

Recapito responsabile comunale per il nido

Dr Lupi Roberto 0425 53671
Fax 0425/53678
Mail servizi.sociali@comune.badiapolesine.ro.it

Recapito referente ufficio pubblica istruzione

Signora Claudia Imperio 0425 53671
Fax 0425 53678
Mail istruzione@comune.badiapolesine.ro.it

Riferimenti per il nido

Recapito del Nido 0425 53544

Fax del nido 0425 53544

Recapito Coordinatrice Pedagogica del nido

Dott.ssa Paola Sorbera 345 5140990
Mail paola.sorbera@copnow.it

Riferimenti per la Cooperativa Progetto Now

Recapito Cooperativa Progetto Now: 049-9500612

Fax Cooperativa Progetto Now 049-9590990

E-mail settore infanzia della cooperativa

infanzia@coopnow.it

Sito Cooperativa Progetto Now

www.coopnow.it

Cellulare Responsabile area Infanzia

D.ssa Paola Curcuruto

346 56140 794

Cellulare Responsabile Pedagogica

D.ssa Mariolina Boldrin

347 65 68 94 7

